

PATRIOTI VALLE BORMIDA: PROGETTUALITA' E CONCRETIZZAZIONI PER IL SERVIZIO POSTALE

PRESENTAZIONE

Tra le emissioni di francobolli dei vari C.L.N. che caratterizzarono il Nord Italia nel periodo pre e post liberazione quella ideata e realizzata in periodo di clandestinità dai Patrioti della Valle Bormida avendo, avuto un importante uso postale, è sicuramente tra le più significative.

Lo scopo della Collezione è quello di celebrare detta emissione, evidenziandone le varie fasi di realizzazione (con dettagli e peculiarità) e di testimoniare l'effettivo utilizzo per il servizio postale.

PIANO DELLA COLLEZIONE

- Presentazione – Piano della Collezione (pagina 1)
- Breve premessa storico-documentale (pagina 2)
- Esperimenti di soprastampa (pagina 2)
- L'emissione "provvisoria":
 - i saggi, le soprastampe adottate e i non emessi (pagina 3)
 - varietà/errori significativi (pagina 4)
- Esperimenti di francobolli e soprastampe: il gruppo "Guerrieri" e il Teso "mancino" (pagina 5)
- L'emissione "definitiva":
 - il gruppo "Teseo": esperimenti di soprastampa e i valori adottati (pagina 6)
 - il gruppo "Teseo": alcune varietà – curiosità (pagina 7)
 - i gruppi "Vittoria" e "Perseo": le prove (pagine 8)
 - i gruppi "Vittoria" e "Perseo": i valori adottati (pagina 9)
 - i gruppi "Vittoria" e "Perseo": la filigrana e alcune varietà/errori (pagina 10)
- Annullamenti (pagine 11 e 12) e usi postali (da pagina 12 a pagina 24)
- Appendice – Documenti (pagine da 25 a 36)



Data storica della liberazione in questo annullo, che anticipa di un giorno l'uso ufficiale dei francobolli

BREVE PREMESSA STORICO-DOCUMENTALE

La decisione di emettere francobolli da utilizzare per il servizio postale dopo la liberazione, da parte del C.L.N. di Castelnuovo Bormida, fu assunta in piena clandestinità e senza verbalizzazione alcuna nell'inverno 1944/1945. La realizzazione e preparazione dei francobolli, che avvenne di notte nell'inverno/primavera del 1945, fu eseguita, su iniziativa degli esponenti del C.L.N. locale, a Castelnuovo Bormida nella tipografia di Eugenio Machetta con l'utilizzo di una macchina a mano "Amateur" del 1906, un torchio a mano "Zini" della fine dell'ottocento e di una perforatrice a pettine ad una sola fila con scarso materiale e scarsi mezzi a disposizione, dopo diversi esperimenti e varie prove. Vennero così realizzate due serie di francobolli, la prima (definita "emissione provvisoria") ottenuta soprastampando francobolli della serie monumenti distrutti della R.S.I., la seconda (definita emissione definitiva) nacque all'inizio, con un primo gruppo, in seguito all'utilizzo di un cliché appositamente preparato per l'occasione con la figura del Teseo che abbatte il Minotauro, mentre in una seconda ed ultima fase, anche in termini di tempo, ebbe vita dalla preparazione ed utilizzo di due cliché l'uno raffigurante la Vittoria Alata e l'altro raffigurante il Perseo. Dell'emissione dei francobolli, di come nacquero, dei relativi preparativi, di come vennero realizzate e delle difficoltà che furono affrontate e/o incontrate se ne ha una minuziosa e dettagliata rappresentazione nella relazione predisposta dal Comitato di Liberazione Nazionale di Castelnuovo Bormida e pubblicata, da Luigi Sassone, sul numero unico dal titolo "Il francobollo e la guerra" della Mostra filatelica di Milano del 1946. All'indomani della liberazione di quei luoghi un Decreto del C.L.N. di Castelnuovo Bormida datato 26 aprile 1945 pose fuori corso i francobolli della R.S.I., sostituendoli sia presso l'ufficio postale che presso le rivendite locali, con quelli realizzati dai Patrioti della Valle Bormida ed un'ordinanza del medesimo C.L.N. incaricò la SAP (Polizia Partigiana) ad assicurare il servizio postale. Lo stesso giorno ed in quelli successivi anche Comitati di Liberazione Nazionale di altri Comuni della Valle Bormida aderirono all'iniziativa e più precisamente il 26.4.1945 a Sezzadio, il 27.4.1945 a Castelspina e a Castellazzo Bormida, il 2.5.1945 a Rivalta Bormida ed il 4.5.1945 a Strevi e a Caranzano (C.L.N. di Cassine). Il 6 maggio 1945 il Decreto anzidetto trovò convalida da parte del C.L.N. Provinciale di Alessandria, ed alcuni giorni prima il Prefetto di Alessandria ebbe a compiacersi dell'iniziativa. I francobolli ebbero regolare uso postale con corrispondenza partente dai Comuni aderenti l'iniziativa, e non solo, con destinazioni anche fuori provincia e sino all'effettivo insediamento degli alleati in quei luoghi il 20.5.1945, il tutto come testimoniato dalla stessa Direzione Provinciale delle Poste di Alessandria nel maggio 1946. Sono peraltro noti usi postali anche successivi a tale data tollerati e/o mai tassati.

ESPERIMENTI DI SOPRASTAMPA

(realizzati a mano su valori della serie monumenti distrutti nell'inverno 1945)



SAGGI

(così come definiti e considerati dagli autori)

Soprastampa rossa



Soprastampa azzurra



LE SOPRASTAMPE ADOTTATE PER L'EMMISSIONE "PROVVISORIA"

(eseguite sulla serie monumenti distrutti della R.S.I. con caratteri tipografici suddividendo i fogli in due parti ed imprimendoli orizzontalmente a 5 francobolli per volta, raggruppate per tipologia o tipo di soprastampa)



I NON EMESSI

A causa dell'esiguità dei francobolli soprastampati dovuta a...



...distruzione per rastrellamento

...soprastampa di soli n. 13 fogli

I due valori, si noti, presentano una soprastampa leggermente diversa in relazione agli interspazi tra le scritte

VARIETA'/ERRORI SIGNIFICATIVI

Soprastampa in vermiglio



Errore di tipologia
(soprastampa del 10 c. su 5 c.)



Soprastampa capovolta



Soprastampa capovolta ed obliqua



Soprastampa obliqua



Soprastampa spostata in alto



Decalchi della soprastampa al retro



ESPERIMENTI DI FRANCOBOLLI - IL GRUPPO "GUERRIERI"

(francobolli non adottati realizzati tipograficamente con un cliché riproducente le figure di due guerrieri tratte dai bassorilievi della Porta Romana del Museo Archeologico di Milano)



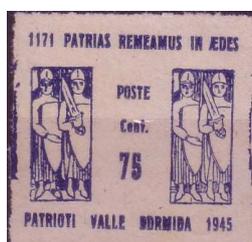
La stampa del cliché

Le diverse tipologie realizzate

Prima tipologia su carta azzurra



Prima tipologia su carta bianca



Seconda tipologia

IL TESEO MANCINO

(il primo cliché realizzato per ottenere i francobolli del gruppo "Teseo" venne sbagliato in quanto la figura fu invertita così che al momento della stampa il Teseo rappresentato risultò "mancino")



La stampa del cliché



Esperimenti di soprastampa a mano con il cliché del Teseo "mancino" su francobollo della R.S.I.

LA SERIE DEL GRUPPO TESEO: ESPERIMENTI DI SOPRASTAMPA
(realizzati a mano con il cliché del Teseo “rifatto”, nel febbraio 1945)

Sul valore espresso della serie monumenti distrutti già soprastampato a mano con altra dicitura



e sulla serie fratelli bandiera



LA SERIE DEL GRUPPO TESEO: I VALORI ADOTTATI PER L'EMISSIONE DEFINITIVA
(ottenuti utilizzando il cliché del Teseo che abbatte il Minotauro realizzato ispirandosi all'opera del Canova, stampati in fogli, senza filigrana, di 16 esemplari ciascuno, su righe di quattro francobolli alla volta)



LA SERIE DEL GRUPPO TESEO: ALCUNE VARIETA'
 (generate non per errori nelle composizioni tipografiche realizzate ma durante
 la stampa dagli inchiostri utilizzati e dalla loro densità)



Ceat al posto di cent dopo
 Poste



Mancanza di punti nel contorno
 e punto dopo cent. in alto



Segno tipografico tipo !
 a sinistra della figura



Segno tipografico dopo patrioti
 e punto dopo cent. in alto



Lire 1,23 anzichè Lire 1,25
 dopo Poste



Varietà di colore
 (sono presenti in tutte le tipologie)

CURIOSITA'



Carta che avvolgeva il cliché del Teseo con stampa tete beche del valore da 1 lira

LA SERIE DEI GRUPPI VITTORIA E PERSEO: LE PROVE

Prove di valori del gruppo Vittoria



Valore da Lire 2 non adottato stampe marrone e blu

Valore da Lire 0,50 azzurro

Prova su carta comune



Prove su carta patinata
(realizzate su tutti i valori tranne il lire 2,50)



Del gruppo Vittoria



Del gruppo Perseo

LA SERIE DEI GRUPPI VITTORIA E PERSEO: I VALORI ADOTTATI PER
L'EMISSIONE DEFINITIVA

(ottenuti utilizzando il cliché del Perseo realizzato ispirandosi all'opera del Cellini e della Vittoria alata realizzato ispirandosi alla Vittoria del Museo Civico di Brescia, stampati in fogli, con filigrana Corona e scritta Impero, presente solo su una parte del foglio, di 20 esemplari ciascuno, su righe di quattro francobolli alla volta, raggruppati per tipologia)



Valori raffiguranti la vittoria alata



Valori raffiguranti il Perseo

LA SERIE DEI GRUPPI VITTORIA E PERSEO: LA FILIGRANA



La filigrana posizionata nella parte in basso del blocco è evidente sia con la corona e sia con la scritta impero

LA SERIE DEI GRUPPI VITTORIA E PERSEO: ALCUNE VARIETA'/ERRORI



Doppia dentellatura verticale oltre ad errore nel terzo valore da sinistra di una spaziatura nell'anno 1945 tra 4 e 5



Errore nella data 1945 5 rovesciato e non dentellato

Altre varietà ed errori di foratura e stampa



Stampa su piega



Non dentellato a destra



Senza parte inferiore



Varie dentellature verticali

ANNULLAMENTI

(operati nei giorni antecedenti il primo giorno di emissione presso l'ufficio postale di Rivalta Bormida)



su cartolina non viaggiata il primo giorno conosciuto



su busta non viaggiata

ANNULLAMENTI

(operati nei giorni antecedenti il primo giorno di emissione presso l'ufficio postale di Rivalta Bormida)



su cartolina non viaggiata con timbro postale del giorno precedente la data in cui ebbe inizio l'uso ufficiale

ANNULLAMENTI

(datario con data errata nell'anno '15 anziché '45)



L'errore fu rilevato il 2, 3, 4 e 5 maggio '45 sul timbro dell'ufficio postale di Castelnuovo Bormida

USI POSTALI

Dalle indagini accurate eseguite dal Direttore Provinciale delle Poste di Alessandria e comunicate al Comitato di Liberazione Nazionale di Castelnuovo Bormida nel maggio 1946 si è potuto appurare che i francobolli della Valle Bormida furono consegnati solo agli uffici postali di Castellazzo Bormida, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Rivalta Bormida, Sezzadio e Strevi perché ne curassero la vendita al pubblico, anche per la francatura della corrispondenza, in luogo dei francobolli dell'ex repubblica sociale italiana, durante il periodo dal 26/4 al 20/5/1945.

Detti francobolli "speciali", nei vari tagli vennero in parte usati ed ebbero corso durante quel periodo, eccezionale, a titolo di francatura della corrispondenza.

USI POSTALI



Da Castelnuovo Bormida per Sezzadio il primo giorno d'uso

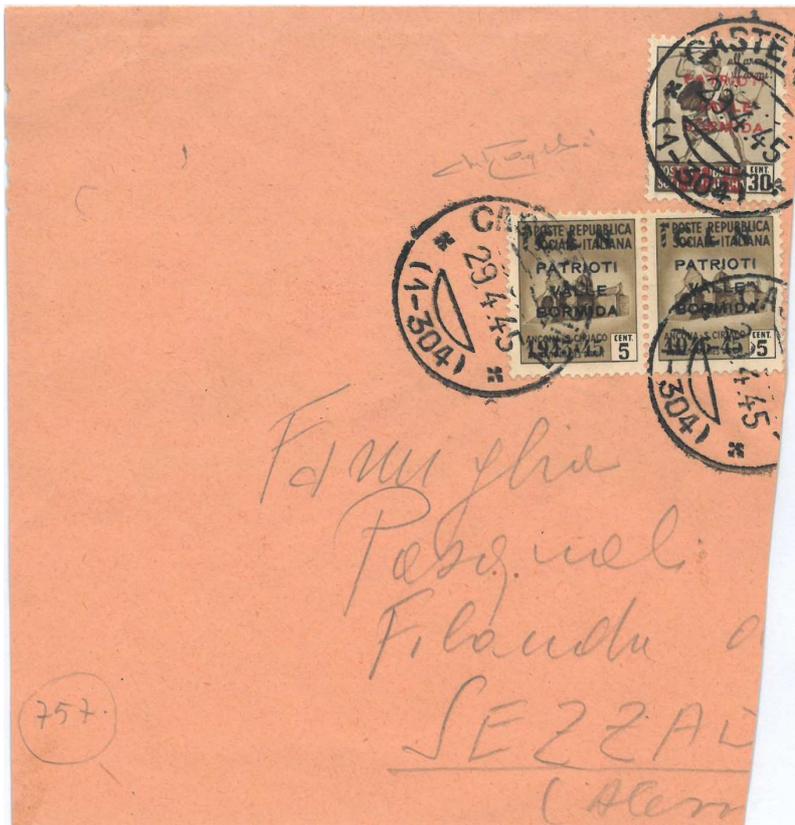


Da Castelnuovo Bormida ad Alessandria – spedita il 15.5.1945 nel periodo d'uso ufficiale dei francobolli

USI POSTALI



Da Castelspina per Sezzadio il 29.4.1945 nei primi giorni d'uso



timbro arrivo busta superiore

Gran parte di busta e relativo timbro di arrivo



USI POSTALI



I due valori non emessi della serie provvisoria (25 cent e 10 cent) annullati su busta con altri valori



USI POSTALI



Da Castellazzo Bormida il 3.5.1945 per Strevi (sopra) nel periodo d'uso ufficiale dei francobolli



L'espresso arrivò a destinazione il giorno 8.5.1945

USI POSTALI



Da Castellazzo Bormida il 14.5.1945 per Chieri (Torino) nel periodo d'uso ufficiale dei bolli



La busta espresso arrivò a destinazione il giorno successivo (15.5.1945)

USI POSTALI



Da Sezzadio con annullo del 11.5 1945 per Alessandria



Da Sezzadio ad Alessandria – spedita il 18.5.1945 ossia negli ultimi giorni del periodo d’uso ufficiale

USI POSTALI



Da Strevi a Cassine – La busta partita il 18.5.1945, giunge a destinazione il 21.5.1945



Al retro la missiva presenta l'interessante particolarità della presenza del timbro di transito ad Alessandria del 20.5.1945



Non sono note corrispondenze partite da Cassine, tuttavia alcuni valori risultano annullati con il timbro dell'ufficio postale locale come quello riportato qui a fianco

USI POSTALI



Da Rivalta Bormida per Castelnuovo Bormida il 19.5.1945 il penultimo giorno per periodo d'uso ufficiale dei francobolli. Infatti un'ordinanza delle autorità alleate ne fece cessare dal 20.5.1945 la validità postale ripristinando l'uso dei francobolli del regno



La missiva arrivò a destinazione regolarmente il 22.5.1945 come testimonia il timbro di arrivo al verso

USI POSTALI



Missiva inviata il 15.5.1945 da Alessandria, ossia una località i cui uffici postali erano sprovvisti di questi francobolli, per Portese (Brescia). La busta viaggiò regolarmente anche fuori provincia e regione ad una notevole distanza e giunse a destino transitando per San Felice del Benaco il 31.5.1945



USI POSTALI



Da Strevi il 29.5.1945 per Padova nei primi giorni successivi il periodo d'uso ufficiale dei francobolli



Frontespizio di espreso da Sezzadio il 31.5.1945 in affrancatura mista per Casciago inferiore (Varese)

USI POSTALI



Da Castelnuovo Bormida per la città il 19.6.1945 un mese dopo che cessò la validità postale dei francobolli



Da Castelnuovo Bormida a Vigevano (Pavia) il 23.10.1945 oltre 5 mesi dopo che ne cessò la validità

USI POSTALI



Coppia del valore da 50 cent. Vittoria alata in combinazione con un francobollo di luogotenenza da Castelnuovo a San Pier d' Arena (Genova) il 7.11.1945 ultima data conosciuta di uso tardivo dei bolli

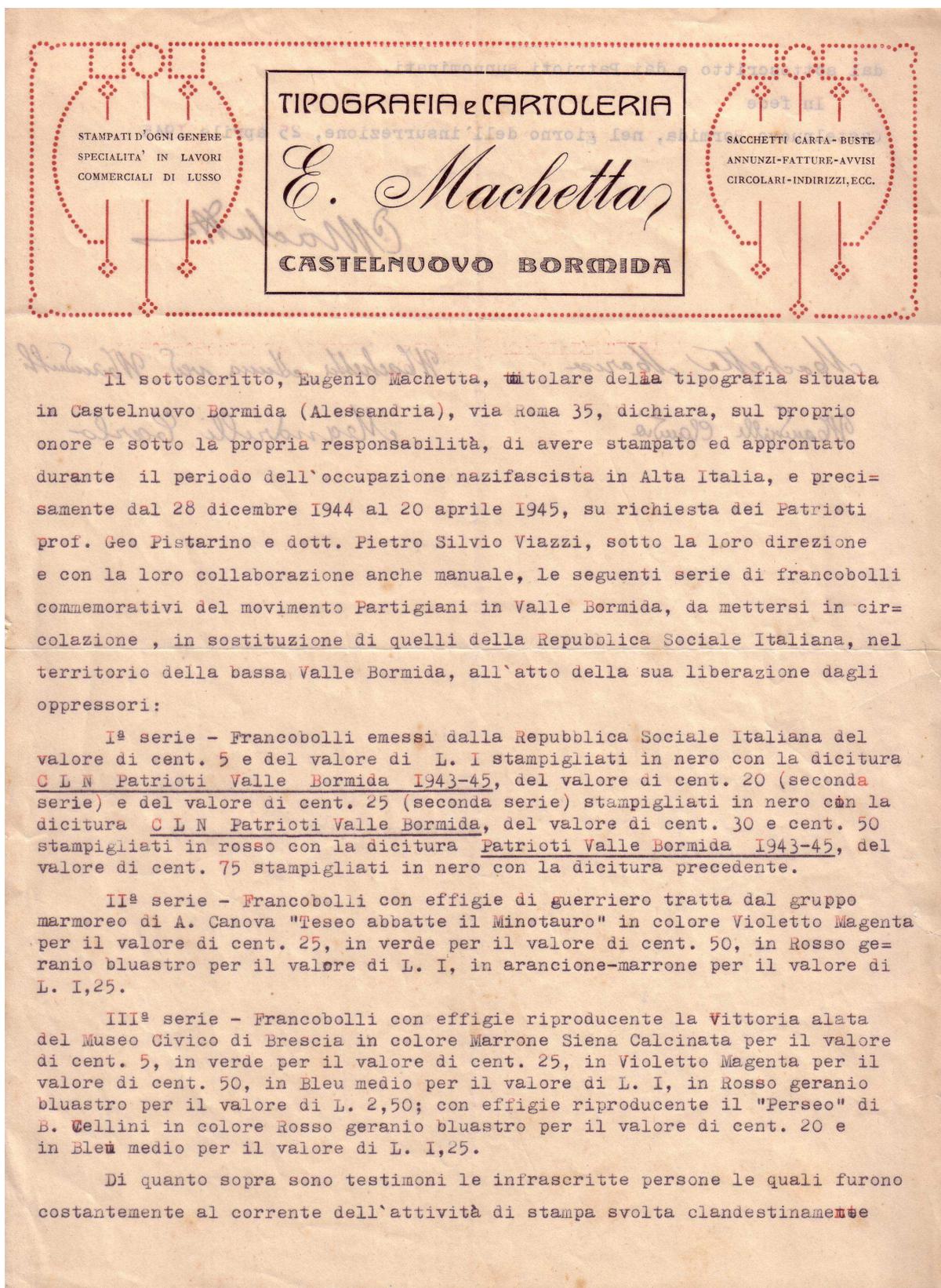
Arrivo a destino il 9.11.1945.



L'uso tardivo dei francobolli ed in ogni caso l'uso dei francobolli anche da e per destinazioni diverse dai 5 comuni della Valle Bormida ai cui uffici postali erano stati consegnati i francobolli dai C.L.N. locali per il relativo uso, furono sempre tollerati e non diedero mai vita a tassazioni per carenza di affrancatura.

APPENDICE (DOCUMENTI)

LA DICHIARAZIONE DEL TIPOGRAFO SOTTOSCRITTA ANCHE DAI SUOI FAMIGLIARI QUALI TESTIMONI



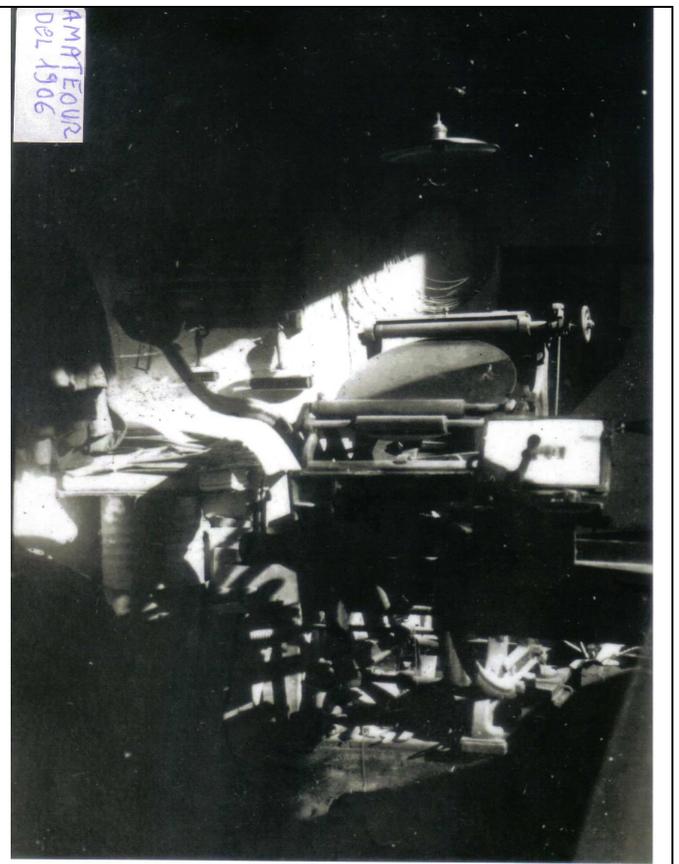
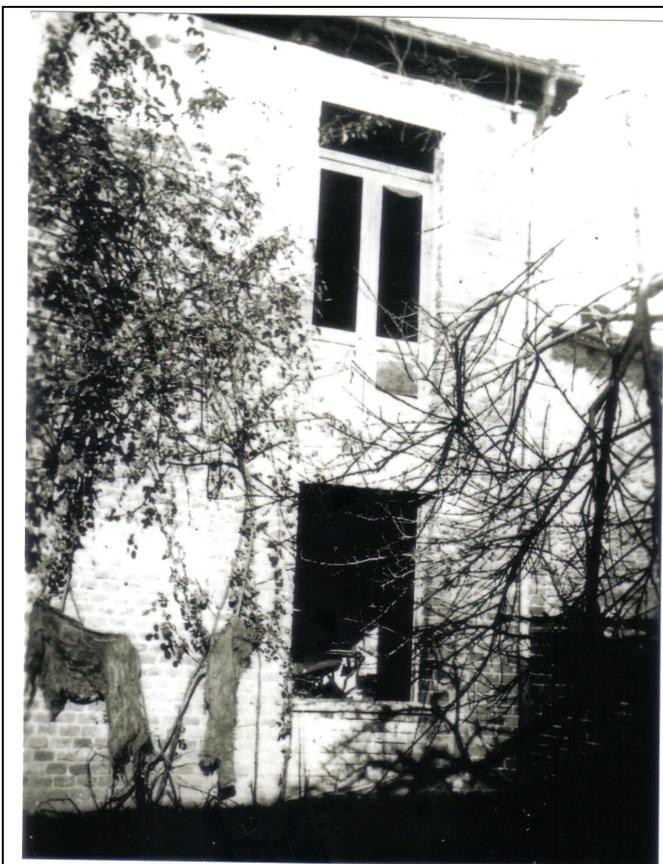
APPENDICE
(DOCUMENTI)

LA DICHIARAZIONE DEL TIPOGAFO SOTTOSCRITTA ANCHE DAI SUOI FAMIGLIARI QUALI TESTIMONI



LA TIPOGRAFIA

L'AMATEUR DEL 1906



APPENDICE
(DOCUMENTI)

IL DECRETO

TERRITORIO LIBERATO DELLA VALLE BORMIDA

DECRETO

I Comitati di Liberazione Nazionale dei paesi sotto elencati,

considerato che con la caduta della cosiddetta Repubblica Sociale Italiana essi sono pubblicamente investiti di quelle piene funzioni di governo già prima esercitate clandestinamente nei limiti del possibile,

tenuta presente l'opportunità che ogni contrassegno esteriore del governo nazifascista debba immediatamente scomparire,

1^a) dichiarano fuori corso e privi di valore, ciascuno per il territorio di propria competenza, i francobolli emessi dalla cosiddetta Repubblica Sociale Italiana,

2^a) riconoscono il valore di emissione ufficiale alle serie dei francobolli preparate clandestinamente dai patrioti della Valle Bormida per onorare i caduti per la libertà, quali sono descritti dalla allegata dichiarazione del tipografo che ha provveduto alla loro preparazione,

3^a) ordinano quindi la distribuzione di tali francobolli presso gli uffici postali dei territori di loro competenza e la loro circolazione come valori legali fino a che, con l'instaurazione del Governo Militare Alleato, non si provveda alla distribuzione di nuovi valori postali in tutto il territorio della cessata repubblica nazi-fascista.

26 aprile 1945

Il C.L.N. di Castelnuovo
Bormida

IL PRESIDENTE



Mano
Geo Pitarino
Pitarino Giuseppe

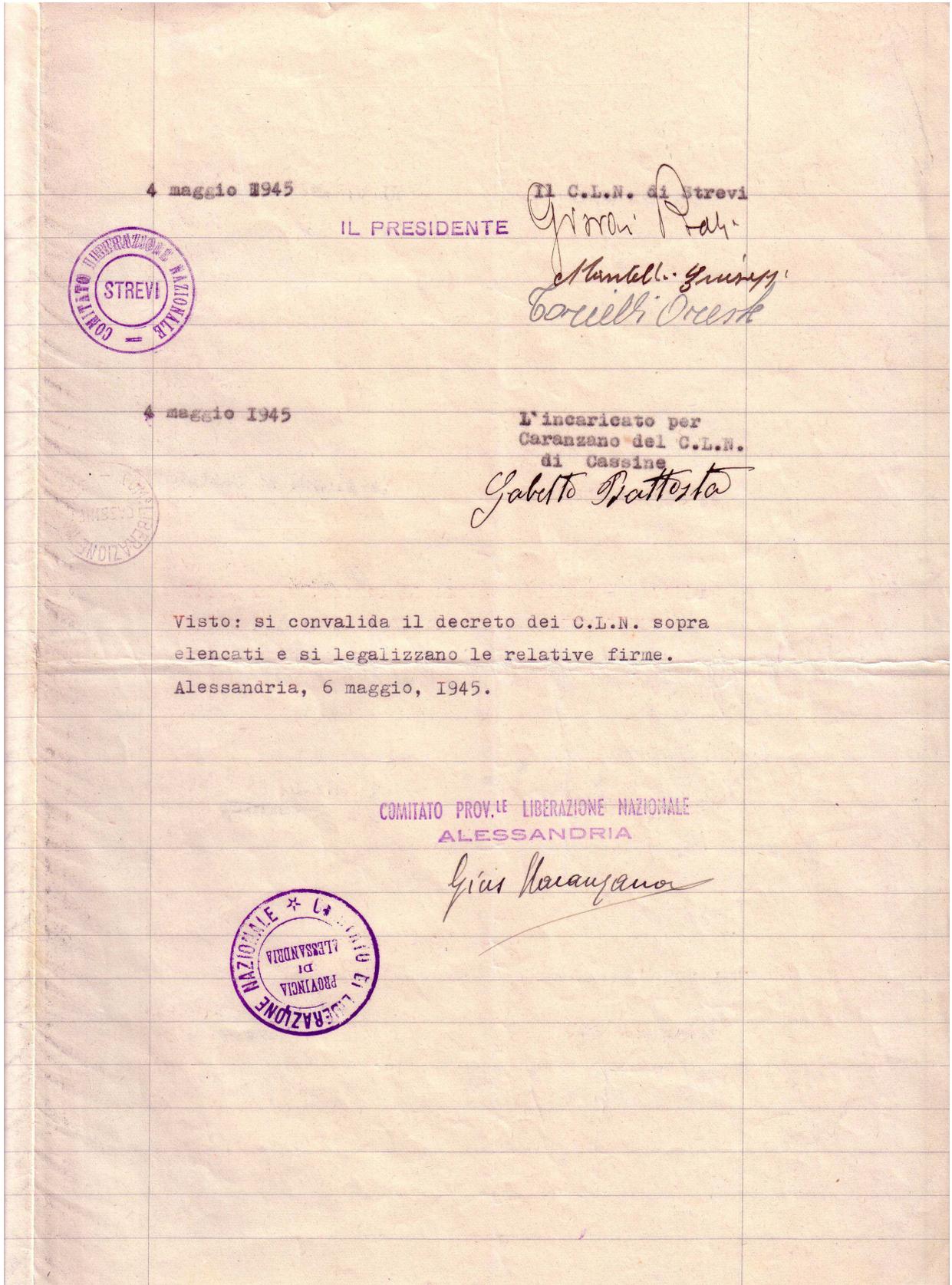
APPENDICE
(DOCUMENTI)

IL DECRETO



APPENDICE
(DOCUMENTI)

IL DECRETO



APPENDICE
(DOCUMENTI)

L'ALLEGATO AL DECRETO

TERRITORIO LIBERATO DELLA VALLE BORMIDA

Allegato al Decreto 26 Aprile 1945 sulla emissione
dei francobolli dei Patrioti della

Valle Bormida

APPENDICE
(DOCUMENTI)

L'ALLEGATO AL DECRETO

Io, Eugenio Machetta, titolare della tipografia situata in Castelnuovo Bormida, Via Roma 5, dichiaro di avere stampato ed approntato clandestinamente nella mia officina durante l'occupazione nazifascista, tra il 27 dicembre 1944 ed il 22 aprile 1945, su richiesta, sotto la direzione e con la collaborazione dei Partigiani della zona, i seguenti quattro gruppi di francobolli costituenti l'emissione ufficiale dei Patrioti della Valle Bormida:

A) Il primo gruppo comprende i francobolli di emissione definitiva della cosiddetta " Repubblica Sociale Italiana " del valore di cent. 5, cent. 20, (2), cent. 25 (2), cent. 30 (2), cent. 50, cent. 75, Lire 1, soprastampati con le seguenti diciture:

"C L N / Patrioti / Valle Bormida", per i valori da cent. 20 e cent. 25

"C L N / Patrioti / Valle Bormida / 1943 - 45 ", per i valori da cent. 5 e lire 1.

"Patrioti / Valle / Bormida / 1943-45", per i valori da cent. 30, cent. 50, cent. 75.

I colori usati nella stampa sono:

per i valori da cent. 5, cent. 20, cent. 25, cent. 75, lire 1: il nero.

per i valori da cent. 30 e cent. 50: il rosso cinabro brillante ed il rosso geranio bluastro.

Le tirature dei singoli valori sono:

per il valore da cent. 5: n. 2.600 (duemilaseicento) esemplari

per il valore da cent. 20: n. 5.000 (cinquemila) "

per il valore da cent. 25: n. 3.000 (tremila) "

per il valore da cent. 30: n. 2.600 (duemilaseicento) "

per il valore da cent. 50: n. 3.000 (tremila) "

per il valore da cent. 75: n. 2.600 (duemilaseicento) "

per il valore da lire 1 : n. 3.500 (tremilacinquecento) "

B) Il secondo gruppo comprende i valori da cent. 25, cent. 50, lire 1; lire 1,25, che hanno le dimensioni di mm/ 39 X 23,5 (esclusi i margini bianchi) e rappresentano, nella vignetta, il Teseo del gruppo "Teseo che abbatte il Minotauro " di A. Canova. La cornice, formata da tratti di puntini, racchiude: a sinistra la vignetta; a destra le diciture " 1943-45/ Patrioti / Valle / Bormida / Poste" con l'indicazione del valore.

I colori usati nella stampa sono:

per il valore da cent. 25: il violetto Magenta

per il valore da cent. 50: il verde

per il valore da lire 1: il rosso geranio bluastro

APPENDICE
(DOCUMENTI)

L'ALLEGATO AL DECRETO

per il valore da lire 1,25: l'ocre gialla
arancione.

Le tirature dei singoli valori sono:
per il valore da cent. 25: n. 8000 (ottomila) esemplari
per il valore da cent. 50: n. 8.000 (ottomila) "
per il valore da lire 1: n. 9.600 (novemilaseicento) esemplari
per il valore da lire 1,25: n. 8.000 (ottomila) esemplari

C) Il terzo gruppo comprende i valori da cent.
5, cent. 25, cent. 50, Lire 1, Lire 2,50, che hanno
le dimensioni di mm/ 28,5 X 45 (esclusi di margini
bianchi) e rappresentano, nella vignetta, la Vitto-
ria del Museo Civico di Brescia. La cornice dei mede-
simi, formata da linee rette, reca: in alto la
legghenda " Poste " con a destra l'indicazione del va-
lore; in basso la dicitura " 1943 Patrioti 1945 / Val-
le Bormida.

I colori usati nella stampa sono:
per il valore da cent. 5: il marrone Siena
calcinata
per il valore da cent. 25: il verde
per il valore da cent. 50: il violetto Magenta
per il valore da Lire 1: il bleu medio
per il valore da Lire 2,50: il rosso geranio
bluastro

Le tirature dei seingoli valori sono:
per il valore da cent. 5 : n. 6.000 (seimila) esemplari
per il valore da cent. 25: n. 6.000 (seimila) "
per il valore da cent. 50: n.10.000 (diecimila) "
per il valore da Lire 1 : n. 6.000 (seimila) "
per il valore da Lire 2,50:n. 6.000 (seimila) "

D) Il quarto gruppo comprende i valori da cent.
20 a lire 1,25, che hanno le dimensioni di mm/ 28,5 X
45 (esclusi i margini bianchi), e rappresentano, nella
vignetta, il Perseo di B. Cellini. La cornice dei me-
desimi, formata da linee rette, reca: in alto la leg-
ghena " Poste " con l'indicazione del valore; in basso
la dicitura " 1943 Patrioti 1945 / Valle Bormida " .

I colori usati nella stampa sono:
per il valore da cent. 20: il rosso geranio
bluastro

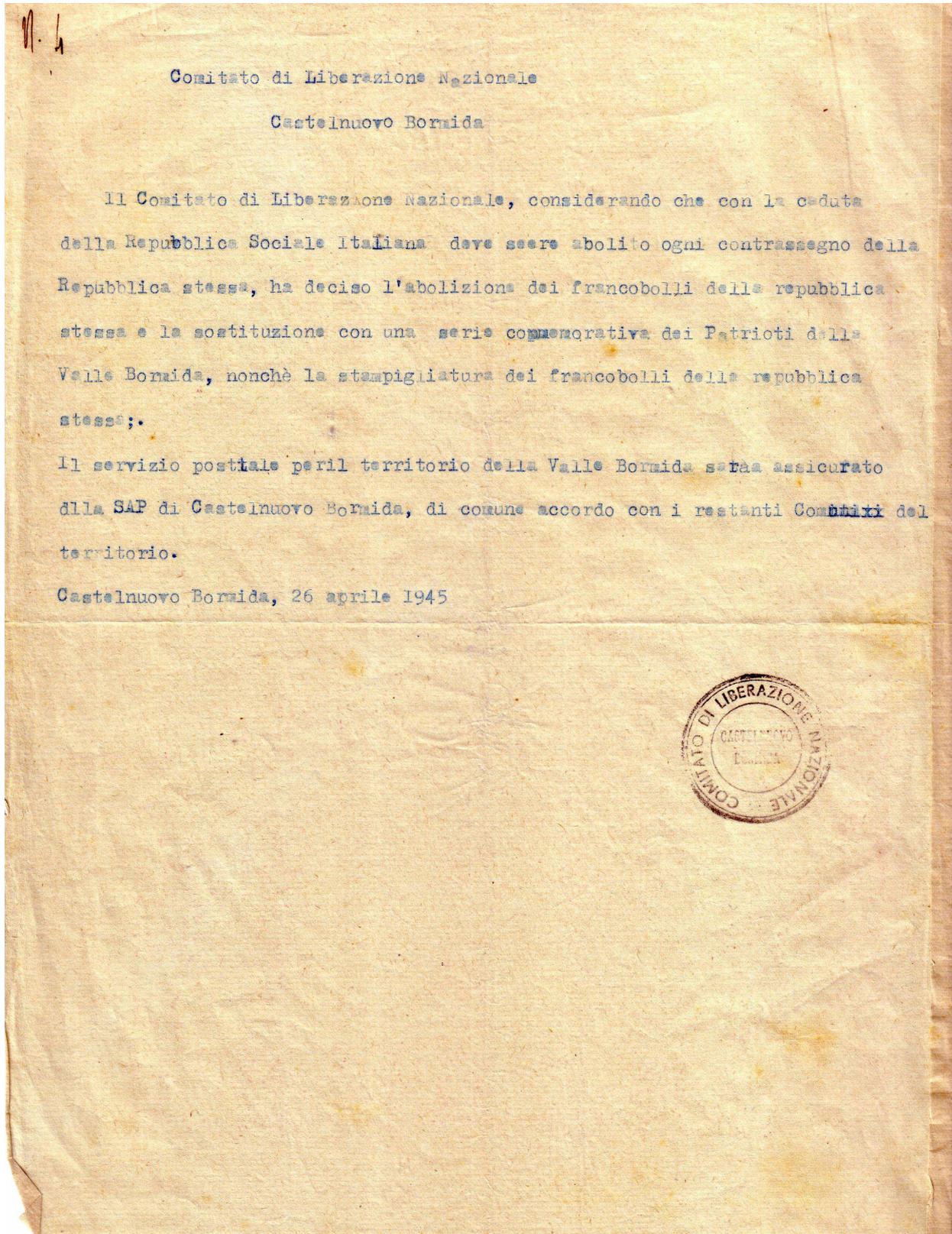
per il valore da lire 1,25: il bleu medio
Le tirature dei singoli valori sono:
per il valore da cent. 20: n. 8.000 (ottomila) esemplari
per il valore da lire 1,25:n. 6.000 (seimila) "

Castelnuovo Bormida, 26 Aprile 1945

E. Muchetta

APPENDICE
(DOCUMENTI)

L'ORDINANZA CON CUI SI INCARICA LA SAP CASTELNUOVO BORMIDA DI ASSICURARE IL SERVIZIO POSTALE



APPENDICE
(DOCUMENTI)

APPUNTO ALLEGATO ALL'ORDINANZA - RITIRO E SOSTITUZIONE FRANCOBOLLI PRESSO L'UFFICIO POSTALE

Ritirato dall'Ufficio postale di Castelnuovo Bormida per un valore di L. 949,60 di francobolli della repubblica sabociale italiana e sostituiti con un corrispondente valore di francobolli commemorativi dei Patrioti della Valle Bormida e di francobolli stampigliati nella seguente misura : n. 47 da 0,20 sovrastampati; N. 600 da 0,50 n 640 da L. I

RICEVUTA RILASCIATA DALLA RIVENDITA SALE E TABACCHI DEL SIG. GABUTTI PIETRO DI CASTELNUOVO BORMIDA

Rivendita Sale e Tabacchi di Castelnuovo Bormida

Richiaro di avere ricevuto dai Patrioti della Valle Bormida n. 60 francobolli da L. 0,50 e 50 da L. 2,50 della serie commemorativa dei Patrioti caduti per la libert .

Castelnuovo Bormida, 7 maggio 1945

Il gerente della Rivendita Sale
e Tabacchi
Gabutti Pietro

APPENDICE
(DOCUMENTI)

LETTERA DEL PREFETTO DI ALESSANDRIA

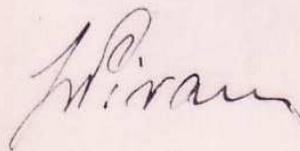
Alessandria 2 Maggio 1945

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA

AL COMITATO DI LIBERAZIONE
DI CASTELNUOVO BORMIDA
(ALESSANDRIA)

Sono venuto a conoscenza che sin dal
26 Aprile Corr.anno circolano in Valle Bormida
francobolli patriottici preparati clandestina-
mente dai Patrioti della VII zona durante l'oc-
cupazione nazifascista.

Esprimo il mio più vivo compiacimento par-
ticolarmente sonoloro che a rischio della vita
hanno voluto commemorare i partigiani che con
il loro sacrificio hanno contribuito alla libera-
zione della Valle Bormida.



APPENDICE
(DOCUMENTI)

LETTERA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE DI ALESSANDRIA - ESITO INDAGE

Mod. 167-A - Ediz. 1938-XVII



ALESSANDRIA addi maggio 19 46

AMMINISTRAZIONE
delle Poste e dei Telegrafi

Al Comitato di
Liberazione di
CASTELNUOVO BORMIDA

Direzione Prov. di ALESSANDRIA
Ufficio Gabinetto
Prot. N. 10715/140-D.
Allegati _____

Risposta al foglio N. _____
del _____

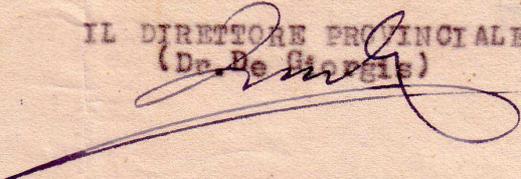
OGGETTO: Esito francobolli speciali "Patrioti Valle Bormida.."

Su Vostra richiesta ho eseguito accurate indagini allo scopo di accertare quale preciso esito fosse toccato alle partite di francobolli speciali emissione "Patrioti Valle Bormida..", passati in carico dei Comitati locali agli uffici postali di Castellazzo Bormida, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Rivalta Bormida, Sezzadio e Strevi, durante il periodo dal 26/4 al 20/5/1945, perchè ne curassero la vendita al pubblico, anche per la francatura della corrispondenza, in luogo dei francobolli dell'ex repubblica.

E' risultato che gli uffici postali suddetti hanno dato regolare conto ai rappresentanti locali dei Comitati stessi, dei francobolli ricevuti, versandone l'importo corrispettivo in denaro oppure in francobolli della ex repubblica.

Cosicchè detti francobolli, nei varî tagli di emissione, vennero in parte usati ed ebbero corso durante quel periodo, eccezionale, a titolo di francatura delle corrispondenze.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Dr. De Giorgis)



Ord. 58 del 15-11-38 - Marsano Genova - c. 856.484